



Gugliotta: “Massone e Gerace hanno tutte le carte. E sanno quanto verserÃ la Lega”

Descrizione

Lâ€™amministratore delegato dellâ€™ACR Messina **Pietro Gugliotta** Ã un fiume in piena e chiede alla nostra testata una replica ai potenziali acquirenti. *â€œNessuno nega la delicata situazione economica del club. VenerdÃ scorso avevo detto chiaramente a **Roma**, davanti a dodici persone, che servivano 300.000Â euroÂ entro lunedì per fare ripartire la macchina. Abbiamo ribadito che ci saremmo fatti da parte, se avessero voluto rilevare lâ€™intero pacchetto azionario. Altrimenti avremmo partecipato, onorando le nostre quoteâ€•.*



L'avvocato Angelo Massone rappresenta la cordata romana interessata all'acquisto del Messina



Sulla Lega, il titolare dell'Antares assicura di non avere fornito notizie fuorvianti a Messina. «Dobbiamo ancora incassare due rate relative al **minutaggio**, pari a circa 800mila euro. La quota varia a seconda dell'impiego degli under. Ad esempio ne abbiamo ottenuti 35mila nell'ultima tranche mentre altre squadre, che schierano numerosi giovani, ne hanno ricevuto addirittura il doppio. Altri fondi, circa **110mila euro**, dovrebbero arrivare perché abbiamo sempre onorato i vari impegni con il **settore giovanile** e ci sono infine le **valorizzazioni**, pari a **215mila euro** già certificati, che verranno versati da luglio in poi. Il computo complessivo raggiunge quota 400mila, la cifra indicata agli acquirenti».

Tra le parti vi è stato un fitto scambio di carte: «Non è vero che non hanno la documentazione integrale. Dopo i primi incartamenti, abbiamo trasmesso un **bilancio aggiornato** a dicembre 2016 e la lista dei piccoli **creditori**, che fanno riferimento anche alla gestione di **Lo Monaco**. Mancavano soltanto stipendi e contributi di novembre e dicembre, poi conferiti separatamente. L'avvocato **Alessio Robberto** ha indicato a parte tutte le **pratiche legali** non definitive, con sentenze non ancora passate in giudicato. Ci sono anche transazioni in corso, quindi non è possibile quantificarle con precisione».



Pietro Gugliotta e Natale Stracuzzi

Gugliotta tiene a indicare la cronistoria di quanto è accaduto: «Il 28 dicembre Stracuzzi ha firmato un compromesso con **Massone**. Soltanto il 19 gennaio il suo consulente **Eugenio D'Amico** ha richiesto gli ultimi tre bilanci societari ed il dettaglio della situazione contabile-patrimoniale datata 26 ottobre e consegnata alla **Covisoc**, trasmessi il giorno dopo. Il 2 febbraio mi è arrivata un'altra mail, in cui venivano richieste una breve storia della società, l'organigramma aggiornato, il fatturato triennale, il dettaglio dei fornitori e dei clienti, il numero dei dipendenti, il budget dell'esercizio in corso, una previsione per il triennio 2016-2018 e perfino dettagli sulla gestione dei due bar dello stadio. Il 7 febbraio abbiamo replicato solo in parte, perché su alcune di queste voci avrebbero potuto rispondere solo i soci di maggioranza».

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

15 Febbraio 2017

Autore



default watermark